



## Sorgeto, le terme a portata di tutti

di Maria Grazia Orlacchio

Il tratto di costa da Punta Imperatore a Punta Chiarito, nella zona sud-ovest dell'Isola racchiude tra le selvagge e desolate pietre laviche una Baia accogliente e ritemprante, è la Baia di Sorgeto, l'icona del termalismo "spontaneo" di questa incredibile isola. Scogli vulcanici, sorgenti bollenti e minerali, sauna e vapori terapeutici, il tutto in uno scenario incantevole e ancora selvaggio racchiuso a sud da Punta Chiarito. Diverse venature termali scorrono infatti lungo tutta la Baia, ma è da un'unica fonte che l'acqua sgorga sempre con impeto e in abbondanza. La sorgente fuoriesce dai piedi del costone a una temperatura costante di 90°C. Il nome "Sorgeto" deriva appunto dalle sorgenti termali presenti nella Baia. Nel corso del '500 il medico calabrese G. Jasolino che per primo esaminò tutte le acque termo-minerali che affiorano sull'isola per studiarne gli svariati effetti curativi, giudicò la corrente calda di Sorgeto "giovevole alle gotte, alla frigidità e alla sterilità". Ma è diffusa l'opinione che bagni nel "mare caldo" di Sorgeto curano malattie quali reumatismi, affezioni cutanee tipo psoriasi, dolori muscolari e tante altre forme di malanni minori.

Oltre alle eccellenti proprietà terapeutiche delle acque minerali, la Baia di Sorgeto è tra le mete assolutamente irrinunciabili di una vacanza ad Ischia. Il dolce tepore delle acque rende questa esperienza ancor più interessante nel periodo natalizio, quando il cielo è cupo e il mare è incredibilmente silenzioso. Ed è così discretamente che le acque fredde del mare accolgono e mitigano le bollenti sorgenti minerali raccogliendosi in vasche naturali che diventano salotti all'aperto dove è facile incontrare ischitani che abitualmente ricorrono alle acque e alle pietre tufacee che le circondano per preparare fanghi naturali. Intanto patate e pollo al cartoccio si cucinano sotto le pietre bollenti. Insomma è il luogo ideale per trascorrere una giornata serena...o una romantica serata sotto il chiarore della luna!! Di recente la Baia ha acquisito anche una

**Sorgeto, the Thermae within everybody's reach.**  
by Maria Grazia Orlacchio

*The coast from 'Punta Imperatore' to 'Punta Chiarito', in the south-west part of the island includes varieties of wild and desolated molts. An inviting and restoring Bay is the Bay of Sorgeto, which is the symbol of the spontaneous "thermalism" in this wonderful island. Volcanic rocks, boiling and mineral springs, sauna and therapeutical remedials, and all is in a amazing scenery and still wild situated in the south from Punta Chiarito. Several thermal traces flow along the entire Bay, but water gushes out of a unique spring plenty. The spring comes out from the foot of the ridge at constant temperature of 90° C.*

*The name "Sorgeto" derives from the thermal spings present in the Bay. During the 500's, the Calabrian doctor G. Jasolino was the first to examine all the Thermal - mineral waters which are present in the island in order to study the*

*different effective cures, he judges the hot current of Sorgeto "good for the caves, for coldness and sterility". But it's diffused the opinion about the baths in hot sea of Sorgeto, which cure illnesses like rheumatisms, cutaneous reactions or psoriasis, muscular contractions and other types of illnesses. Beside the excellent holy wells of the mineral waters, the Bay of Sorgeto represents one of the most important and that cannot be renounced destination of a holiday in Ischia. The sweet warmth of the waters makes very interesting this experience especially during the Christmas time, when the sky is gloomy and the sea amazingly silent. In the bay is easy to met people of Ischia that usually recur to waters and stones of 'tufo' which are around for preparing mud baths. Meanwhile potatoes and chicken baked in*



rinomanza archeologica. Si tratta della "Casa Greca" risalente al VII secolo a.C. ritrovata a Punta Chiarito a conferma del fatto che Ischia fu una delle prime colonie della Magna Grecia. Una casa a pianta ovale, di pietre a secco e coperta da un tetto a doppio spiovente di tegole e coppi sostenuti da pali, di cui si sono rinvenute le buche sul piano di calpestio, in battuto. Il sito non è aperto al pubblico, tuttavia è possibile osservare una ricostruzione della casa presso il Museo Archeologico di Pithecusa nel vicino comune di Lacco Ameno. Ed è da Punta Chiarito che partì la colonizzazione greca dell'Isola, terminata con la fondazione di Pithecusa, prima colonia greca d'Occidente. L'accesso alla Baia è dato da un'ampia scala che conta 214 gradini, uno sforzo che sarà ampiamente ricompensato dai benefici salutari che offrono le acque e l'armonia del paesaggio. La visita alla Baia di Sorgeto



è una buona occasione per conoscere la frazione di Panza con la sua Chiesa Madre dedicata a San Leonardo Abate i suoi viottoli e la Chiesa della Madonna delle Grazie. Tipiche, poi, sono le edicole votive poste all'ingresso dei campi o delle abitazioni dedicate per lo più a San Leonardo o alla S. Vergine. In occasione delle festività natalizie poi il paese organizza giochi, mercati artigianali, recital, concerti musicali ed in particolare il 6 gennaio, il giorno dell'Epifania, i bambini vestiti da Magi e da pastori gireranno per le vie del paese per annunciare la nascita di Gesù Bambino. Ancora lontana dai circuiti del turismo di massa e sconosciuta ai più, la Baia di Sorgeto è un piccolo paradiso dove è possibile fruire gratuitamente delle terme ma anche conoscere uno spaccato della vita e delle tradizioni locali.



*foil are cooked under the boiling stones. In sum it's a perfect place to pass a good day...or a romantic evening under the moonlight! Recently the Bay has acquired also an archaeological fame. It's the "Casa Greca" which dates back to the VII century B.C. founded in Punta Chiarito in confirmation of the fact that Ischia was one of the first colonies of the Magna Graecia. The place is not open to the public, but it's possible to observe a re-building of the house at the "Museo Archeologico di Pithecusae" near the Municipality of Lacco Ameno. From Punta Chiarito began the Greek colonization of the Island, ended with the foundation of Pithecusae, first western Greek colony. The access to the Bay is given by a wide staircase of 214 steps, an effort which will be very rewarded by the healthy benefits that the waters and the harmony of scenery offer.*

*The visit to the Bay of Sorgeto is a good occasion to know the part of Panza with its Chiesa Madre consecrated to San. Leonardo Abate and its paths and the Church of Madonna delle Grazie. Typical are the niches situated at the entrance of the fields or habitations consecrated more to San Leonardo or to the Blessed Virgin. On the occasion of the Christmas holidays the village organizes plays, crafts made markets, performances, concerts and especially on January 6, which is the day of Epiphany, children dress up as the Magi and shepherds wandering round the town centre announcing the birth of the Infant Jesus. Far be it from the system of tourism and still unknown, the Bay of Sorgeto is a small heaven where it's possible to use free the thermæ but also to know a cross-section of the life-style and the local traditions.*